

The AVA Autumn Meeting Barcelona 14-16 October 2008

Panti A.

VRA 2008; 6(1):13-15

Panti Ambra, Med. Vet.: Resident in Anaesthesia, Department of Anaesthetics, the Queen's Veterinary Teaching Hospital, University of Cambridge, Cambridge, UK

Address electronic mail to: ap452@cam.ac.uk

The Autumn AVA (Association of Veterinary Anaesthetists) meeting this year took place in Barcelona, a beautiful city that has been probably appreciated by the one of the congress attendants, who decided to stay a little bit longer after the end of the conference. Ignacio Alvarez Gómez de Segura and the Madrid group were in charged with the organization.

The resident training day was held at Autonomous University of Barcelona, while the main congress was organised at the International Convention Centre of Barcelona, in partnership with the second edition of the South European Veterinary Conference, which started immediately after the AVA meeting (October 17th-19th).

The training day was dedicated to the clinical pharmacology of inhalant anaesthetics and clinical monitoring and support of the cardiovascular system during anaesthesia. The first topic was presented in a very exhaustive way by Dr Eugene Steffey, and the second part by his wife Khursheed Mama, who reviewed some practical aspects related with hypotension, fluid therapy and dysrhythmias. During the case discussion was interesting to realize how the opinion of most of the European anaesthetists, about the use of anticholinergics in premedication varies from the Americans. The latter routinely give atropine together with an opioid in premedication, while in Europe people usually tend to wait until it is required. Also Americans seem a bit more afraid to use medetomidine as a sedative than Europeans.

In the evening, a welcome cocktail was organized in the magnificent Palau Moxo in the old town. After few glasses of champagne and wine anaesthetists from all over the world, formed little groups and dispersed themselves in the narrow streets of Barcelona down town, looking for some typical food, which of course satisfied the expectations.

The topics of the main conference were loco-regional anaesthesia and paediatric anaesthesia. Louise Clarke from Davies Veterinary Specialists opened the conference with a comprehensive lecture on the basics of nerve conduction and nerve stimulation techniques. Stephan Maheler, an orthopaedic surgeon who works in France spoke more in details about anatomy, landmarks and technique to perform different peripheral nerve blocks of the hind limbs. Dr Belen de Jose Maria, who works as paediatric anaesthetist at the Hospital Sant Joan e Deu

in Barcelona, gave a good overview about the recently introduced technique of ultrasound-guided regional anaesthesia and some examples of what a nerve looks like on ultrasounds. The afternoon was dedicated to the first slot of oral presentations, while during the coffee break and after lunch was time for the poster presentation. This year because of the high number of abstracts submitted, the scientific committee decided to convert some of the oral presentations into poster, to the disappointment of some. The conference dinner was held at 'El Tinglado', where a generous meal was served accompanied by local wine. The paella was probably the most acclaimed dish. To encourage dancing the waiters displayed on each table a variety of fruity spirits, which warmed up the atmosphere. A dj was hired for the occasion too, and was kept busy until late at night.

The second day Dr Francisco Reinoso- Barbero, who is the paediatric pain unit coordinator, at the Hospital Universitario "La Paz" in Madrid, gave a lecture about developmental nociception and its clinical implications. He was followed by Dr de Jose Maria, with a lecture about anaesthetic considerations for paediatric patients. The last speaker of the day was Dr Javier Garcia Fernandez, who gave a lecture about mechanical ventilation in paediatric patients. During the presentation he also showed some movies of experiments conducted on isolated lungs of adult and paediatric human lungs exposed to different degrees of PEEP. If you speak a bit of Spanish you can find interesting information on the following website: www.ventilacionanestesiapediatrica.com. Jo Murrel, from the University of Bristol could not attend the meeting, therefore the two lectures that she was supposed to give, about dexmedetomidine mediated antinociception and paediatric anaesthesia and analgesia, were cancelled at the last minute.

The free oral presentations considered the best of the conference were: "Sciatic-femoral block with bupivacaine in goats undergoing elective stifle arthroscopy" by C. Adami from the University of Bern, and "Two-pore domain potassium channels and a potential role in the mechanism of volatile anaesthesia" by S.J.Pang from The Imperial College of London.

Once again an anaesthesia conference, as there have been others in the past, in which the number of attending Italian veterinarians was remarkable. Although some encountered problems either with the registration or the abstract submission, and also because some of the oral presentations were converted in poster, the worse was expected; at the end the meeting I should think it was quite successful.

Il Congresso autunnale dell'AVA

Barcellona 14-16 Ottobre 2008

Panti A

Il Congresso autunnale dell'AVA quest'anno si è tenuto a Barcellona, una delle più belle città europee, che si è sicuramente goduto chi è rimasto qualche giorno in più dopo il congresso. Ignacio Alvarez Gómez de Segura e il gruppo di Madrid si sono fatti carico dell'organizzazione.

Il "training day" per i resident si è svolto all'Università autonoma di Barcellona, mentre la conferenza vera e propria al Centro Internazionale dei Convegni di Barcellona, in concomitanza della seconda edizione della Conferenza Sud Europea (SEVC), che è iniziata il giorno dopo la fine del Congresso dell'AVA (17-19 Ottobre).

Il training day è stato dedicato alla farmacologia clinica degli anestetici inalatori e al monitoraggio clinico e supporto del sistema cardiovascolare durante l'anestesia. Il primo argomento è stato trattato con maestria dal Dott. Eugene Steffey mentre il secondo da sua moglie, Dott.ssa Khursheed Mama, che ha esposto una rassegna di alcuni aspetti pratici legati ad ipotensione, fluidoterapia e aritmie. Durante la discussione di alcuni casi, che ha chiuso la giornata, è stato interessante notare il differente approccio della maggior parte degli anestesisti americani, rispetto agli europei riguardo l'uso degli anticolinergici. La maggior parte degli americani di solito somministra l'atropina di routine in premedicazione, soprattutto quando vengono utilizzati degli oppioidi. Gli europei invece tendono a somministrarla solo se necessario. Inoltre gli americani danno l'impressione di non trovarsi a proprio agio con l'uso della medetomidina come sedativo, alla quale ricorrono quasi esclusivamente quando non hanno altre alternative. Ovviamente sto generalizzando un po' il concetto, ma sarei curiosa di sapere quanti altri hanno avuto la mia stessa impressione.

Martedì sera gli organizzatori hanno invitato tutti ad un cocktail di benvenuto, che si è tenuto nella hall di un fantastico palazzo del centro storico, il "Palau Moxo" in Placa San Just. Dopo qualche bicchiere di champagne e vino, anestesisti provenienti da un po' tutte le parti del mondo, hanno formato dei gruppetti e si sono persi nei vicioletti della città vecchia alla ricerca del tipico cibo spagnolo, che non ha deluso le aspettative.

Gli argomenti principali trattati al congresso sono stati: l'anestesia loco-regionale e l'anestesia pediatrica.

La Dott.ssa Louise Clarke, danestesista presso Davies Veterinary Specialists (UK), ha aperto il convegno con una relazione completa e chiara sulle basi della conduzione e delle tecniche di stimolazione dei nervi periferici. Il Dott. Stephan Maheler, un ortopedico veterinario che lavora in Francia, ha parlato invece più nei dettagli dell'anatomia, dei punti di repere e delle tecniche di blocco dei nervi periferici degli arti posteriori. La Dott.ssa Belen de Jose Maria, che lavora come anestesista pediatrico all'Ospedale "Sant Joan e Deu" a Barcellona, ha tenuto una fantastica lezione sulla tecnica, recentemente introdotta in medicina umana, dell'anestesia regionale guidata dagli ultrasuoni e ha mostrato alcune immagini per dimostrare come vengano localizzati i nervi con tale tecnica. Il pomeriggio è stato dedicato al primo gruppo delle presentazioni orali libere, mentre durante le pause caffè e dopo pranzo ci si è dedicati ai numerosissimi poster esposti nel corridoio di fronte alla sala principale. Quest'anno visto l'incredibile numero di abstract che sono stati inviati al comitato scietifico, quest'ultimo ha deciso di trasformare alcune delle presentazioni orali in poster, con la disapprovazione e delusione di alcuni.

La cena ufficiale è stata organizzata al 'El Tinglado', un ristorante tipico che ha servito un pasto generoso accompagnato dal vino locale. La "paella" è stata probabilmente il piatto più ri-

chiesto. Per incoraggiare le danze, i camerieri hanno poi servito a ogni tavolo una serie di bevande alcoliche fruttate, che hanno riscaldato l'atmosfera. Per l'occasione è stato pure invitato un dj, che è stato tenuto occupato sino a tarda notte.

Il secondo giorno della conferenza il Dott. Francisco Reinoso-Barbero, che è il coordinatore dell'unità pediatrica del dolore, all'Ospedale Universitario "La Paz" di Madrid, ha tenuto una lezione sulla nocicezione dello sviluppo e le sue implicazioni cliniche. A lui ha fatto seguito la Dott.ssa de Jose Maria, con una lezione sulle considerazioni anestetiche per il paziente pediatrico. L'ultimo speaker della giornata è stato il Dott. Javier Garcia Fernandez, che ha parlato di ventilazione controllata nel paziente pediatrico. Durante la presentazione, ha anche mostrato dei video, di alcuni esperimenti da lui effettuati, su polmoni isolati, sia di adulto che di bambino, sottoposti a diversi livelli di PEEP. Se capite lo spagnolo potete trovare informazioni utili sul sito www.ventilacioanestesiapediatrica.com.

La Dott.ssa Jo Murrel, dell'Università di Bristol, non ha potuto

presenziare alla conferenza; quindi le due lezioni che avrebbe dovuto tenere, una sulla nocicezione mediata dalla dexmedetomidina e l'altra sull'anestesia e analgesia pediatrica, sono state cancellate all'ultimo momento. La giornata si è conclusa con il secondo gruppo delle presentazioni orali libere.

Le migliori presentazioni orali della conferenza, secondo il comitato organizzatore, sono state: "Sciatic-femoral block with bupivacaine in goats undergoing elective stifle arthroscopy" di C. Adami dell'Università di Berna e "Two-pore domain potassium channels and a potential role in the mechanism of volatile anaesthesia" di S.J.Pang dell'Imperial College di Londra.

Di nuovo incredibile la presenza degli italiani, anche questa volta accorsi in massa ad un congresso dell'AVA.

Nonostante molti abbiano incontrato problemi sia con l'iscrizione che con l'invio degli abstract e la loro successiva trasformazione "de facto" in poster, alla fine credo che il congresso sia stato un successo.